

CODICE DEONTOLOGICO **(O CODICE ETICO, O CODICE DI CONDOTTA)** **DEI SOCI LAGAP**

approvato all'unanimità dalla assemblea dei soci del 27 dicembre 2016

Il codice deontologico di LAGAP evidenzia diritti e doveri delle guide ambientali escursionistiche aderenti nell'esercizio della loro professione, sia con i colleghi che con terzi, siano essi clienti, collaboratori o altro.

La professione di *guida ambientale escursionistica* consiste nel raccontare il territorio nei suoi vari aspetti ambientali, naturalistici e culturali sia in movimento che presso spazi di ascolto. Si tratta di una professione turistica, culturale ed educativa che si svolge a qualunque quota, in qualunque ambiente naturale, anche antropizzato, senza escludere paesi e città.

Le Guide associate a LAGAP, nell'esercizio della professione, sono tenute a:

- lavorare nel rispetto di sé stessi, degli accompagnati, dei colleghi, dei collaboratori, dell'ambiente naturale, di regolamenti, leggi e procedure, nonché delle persone incontrate durante il lavoro; il concetto di "rispetto" riassume in sé - a titolo esemplificativo - l'osservanza delle migliori pratiche in relazione al cliente, alla società civile, ai colleghi, alla sostenibilità della pratica professionale, impossibili da enunciare compiutamente in un documento;
- garantire la massima sicurezza possibile, usando sempre e comunque diligenza, perizia e prudenza ed attuando le migliori procedure di prevenzione degli infortuni disponibili all'attuale stato dell'arte;
- essere in grado di fornire un intervento di primo soccorso non medicalizzato, di allertare i soccorsi e di collaborare attivamente con essi;
- mantenersi aggiornati per tutta la durata della vita professionale, ottemperando quanto meno agli aggiornamenti minimi stabiliti dal Centro Studi per tutti gli aderenti;
- dichiarare la propria appartenenza associativa - in ottemperanza alle vigenti leggi sulle professioni - in ogni documento promozionale, sito web, preventivo, fattura o comunicazione verso i clienti;
- rispettare statuto, regolamenti ed altri atti emanati da LAGAP.

LAGAP, attraverso il collegio dei probiviri - chiamati ad interpretarne lo spirito prima che la "lettera" - vigila sull'osservanza di questo codice, conduce indagini motu proprio, su segnalazione di clienti o colleghi, o pervenute attraverso lo sportello del consumatore, ed insindacabilmente irroga sanzioni proporzionate all'infrazione.

Il collegio dei probiviri non dà corso ad accertamenti su segnalazioni provenute anonime e ne avvisa tempestivamente l'interessato.

Il socio presso il quale penda un procedimento di accertamento dei fatti è obbligatoriamente informato dello stesso da parte del presidente del collegio dei probiviri a mezzo raccomandata o altro sistema certificato entro due settimane dall'inizio della procedura di accertamento dei fatti ed è invitato a fornire la propria versione ed ogni elemento a discarico in suo possesso. Durante il periodo di accertamento il socio mantiene interi i diritti e i doveri derivanti dall'adesione a LAGAP. Il collegio ha obbligo e facoltà di sentire tutte le parti in causa per addivenire nel più breve tempo possibile, e comunque entro 60 giorni, ad una ricostruzione accurata dei fatti, corredata di elementi probatori. Eventuali proroghe possono essere concesse dal consiglio dei territori, unicamente per oggettive difficoltà di documentazione o sopralluoghi. A tutela del socio, in caso di accertamento il consiglio dei territori può essere sempre convocato dal presidente utilizzando la procedura d'urgenza statutariamente prevista. Addivenuto ad un parere, espresso per maggioranza semplice, il collegio comunica al socio, all'ufficio di presidenza, al consiglio dei territori, le proprie deliberazioni. Rende inoltre disponibili all'ufficio di presidenza i verbali completi dei lavori ed ogni materiale iconico, cartografico, audio, video utilizzato al fine di pervenire alla decisione.

Le deliberazioni finali del collegio possono prosciogliere il socio da ogni accusa, dopo averne decretato l'infondatezza oppure possono consistere in:

Ammonimento: LAGAP riscontra nel comportamento oggetto di accertamento una lieve inadempienza



LIBERA ASSOCIAZIONE GUIDE AMBIENTALI-ESCURSIONISTICHE PROFESSIONISTE

ai doveri di guida o di socio e, tramite l'ammonimento, invita l'interessato ad un immediato ravvedimento. L'ammonimento rimane all'archivio riservato del collegio dei probiviri, per adeguata verifica in caso di reiterazione, ma non è trascritto sulla scheda personale del socio.

Censura. Il particolare comportamento messo in essere dal socio è censurato, dichiarato quindi compiutamente e gravemente riprovevole da LAGAP. Laddove il comportamento sia di natura continuativa e possa, dunque, essere reiterato, il collegio ne impone l'immediata cessazione e vigila sull'ottemperanza della stessa. Laddove esista una parte danneggiata il collegio indica una possibile riparazione del danno ed impone al socio ad ottemperare. Il provvedimento di censura è trascritto nella scheda socio ed implica la perdita del diritto elettorale passivo per tutte le cariche sociali per uno o due mandati, a discrezione del collegio che deciderà secondo la gravità dell'atto. Tale circostanza deve essere pure trascritta alla scheda socio.

Espulsione: LAGAP rileva in questo caso una gravissima violazione ai propri doveri di guida o di socio e ritiene che il comportamento sia gravemente lesivo per l'immagine esterna della categoria o dell'associazione e dispone pertanto l'espulsione immediata dall'associazione, la rimozione dall'elenco soci nel sito, l'intimazione esplicita di non utilizzare più il marchio associativo. L'espulsione è disposta per un numero di mandati non inferiore a tre e non superiore a 7.